



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **RIFIUTI: "UN NUOVO PIANO REGIONALE PER IL MASSIMO RECUPERO DELLA MATERIA" - PER DE LUCA (M5S) "NECESSARIO SUPERARE DISCARICHE E INCENERITORI"**

3 Febbraio 2021

(Acs) Perugia, 3 febbraio 2021 - "Solo un nuovo piano regionale, serio e responsabile, può aprire la strada ad una gestione virtuosa dei rifiuti anche dal punto di vista economico. Per questo chiediamo che la Regione dia in fretta risposte chiare. Servono dotazioni impiantistiche per il massimo recupero della materia ed una filiera industriale delle materie prime seconde". Lo dichiara Thomas De Luca, capogruppo del Movimento 5 Stelle all'Assemblea legislativa dell'Umbria.

"L'Umbria - rimarca De Luca - non può continuare a non-pianificare il proprio futuro, rimanendo ostaggio degli interessi economici legati al business delle discariche, dell'incenerimento e della cura delle patologie legate all'esposizione dei contaminanti ambientali. È necessario andare oltre le barricate e gli steccati ideologici: la raccolta differenziata porta a porta è uno dei tasselli fondamentali per garantire il superamento delle discariche e degli inceneritori. Eppure - prosegue - qualcuno oggi ci vuole far credere che questo tipo di gestione dei rifiuti penalizzi i cittadini. Nei tavoli che sto seguendo in questi giorni si fa sempre più insistente l'intenzione di sabotare questo percorso piuttosto che potenziarlo ed estenderlo in maniera uniforme a tutto il territorio regionale. Solo chi vuole spalancare le porte all'incenerimento dei rifiuti e agli affari delle multiutility può approcciarsi al tema rifiuti in questo modo".

"I dati - aggiunge il consigliere regionale - dicono che dove c'è una raccolta porta a porta si riescono a raggiungere gli obiettivi, lavorando su riciclo e massimo recupero di materia. Laddove la raccolta differenziata porta a porta è attuata meglio, assistiamo ad una produzione pro capite minore di rifiuti da parte dei cittadini, come se una sensibilità maggiore spingesse a comportamenti virtuosi. Dove non si è voluto agire in tal senso i ritardi sono evidenti. Ancora oggi assistiamo a situazioni molto difformi nella nostra regione per quanto riguarda la raccolta differenziata. Si va dallo 0,7 per cento di Poggiodomo all'88 per cento di Calvi e Otricoli. Su 92 comuni quasi la metà (42) non hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal Dlgs 152/2006. Quelli che vanno meglio - conclude Thomas De Luca - sono quelli del sub-ambito 4 che complessivamente raggiunge un livello del 72,6 per cento (dati 2019) e dove, non a caso, nel 2014 è stata effettuata una gara per garantire un servizio porta a porta molto spinto. Dati ineludibili che dovrebbero indicare la strada da percorrere in maniera chiara ed inequivocabile". RED/mp

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-un-nuovo-piano-regionale-il-massimo-recupero-della-materia>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-un-nuovo-piano-regionale-il-massimo-recupero-della-materia>